

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1205

Curia Generalizia - Roma

Signoriis (De) Carlo

1205

P. DE SIGNORIIS CARLO *St. Tortona*

già sacerdote, entrò nel noviziato di S. Biagio di ⁹⁹¹Roma il 1 sett. 1731. Ottenuta di spensera per abbreviazione di noviziato " attese le sue religiose e ottime qualità ", poté emettere la professione il 2 I 1732.

Il 13 ott. 1732 fu mandato a Milano ad insegnare teologia ai chierici somaschi. Da luglio a ottobre era stato nella casa di Velletri come maestro di retorica e confessore, " con profitto evidente dei scolari, con soddisfazione del pubblico, ed ha assistito con tutta carità al confessionario "

Nel 1741 fu eletto parroco della Maddalena di Genova. Vi rimase fino alla morte.

Il 18 I 1857 fu eletto teologo della repubblica. Già prima con semplice titolo di teologo straordinario aveva in effetti supplito alle voci di un teologo ordinario; " il vero è che nelle occasioni della maggior importanza l'Ecc.ma Giun-

ta (di giurisdizione) ha il maggior capitale dall'abilità e dall'esperienza del P. De Signoriis; egli non ha alcuna ³⁷¹ri-compensa, e pure supera nel travaglio gli altri, che tranquillamente ne profittano. L'Ecc.ma Giunta non perché il P. De Signoriis ne abbia fatto il minimo cenno, ma per rendere giustizia a chi realmente è dovuta, ha appreso di farlo presente alle SS. VV. Ill.me, le quali potranno o provvedere o incaminare le disposizioni opportune per il vero servizio della Repubblica; deve però sottomettere che dove il P. De Signoriis ricusa qualunque annua assegnazione, così potranno VV. SS. Ser.me riflettere a quella straordinaria di qualche attenzione che apprendessero di far usare a riguardo dello stesso ". La proposta fu accolta, e P. De Signoriis fu nominato teologo ordinario il 18 2 1857 (A.S.G.: Giunta di Giurisd. 1247)

Il 19 V 1760 gli fu conferito dalla Repubblica il titolo di Rev.mo: " e si partecipi al Preposito della casa professa della Maddalena la deliberazione sudd., affinché sia trattato col titolo di Rev.mo, e inoltre faccia farne la ingiun-

9) zione a Mons. Arcivescovo " (A.S.G.: arch. segr. 1253).
L'anno 1779 fu eletto dalla famiglia religiosa della Maddalena il curato 'extra moenia'; il motivo remoto che determi-

nò questa elezione è il seguente. La Giunta di Giurisdizione, la quale aveva competenza sulla disciplina del clero e dei religiosi, con suo decreto 3 2 1770 proibì che i religiosi potessero uscire dai chiostri alla sera dopo una determinata ora; i contravvenienti dovevano essere denunciati dai superiori alle autorità. Si faceva eccezione per i parroci e altri qualificati soggetti. Lo stesso editto portò alla necessità di provvedere, prima in maniera saltuaria, poi in forma stabile alla nomina del curato extra moenia, ossia di quella parte della parrocchia che si era venuta popolando sulle pendici dei colli sopra il Portello, che allora era confina della città. La nomina di tale curato stabile, non religioso, ma appartenente al clero diocesano, per le ragioni dette di sopra, fu fatta con atto capitolare del 26 IV 1779: " Sono due secoli, dacché per concessione pontificia restò a carico dei Ch. Reg. della Congreg. di Somasca la cura della parrocchia di S. M. Maddalena della città di Genova; nel qual tempo fu singolare provvidenza di Dio, e fu d'or-

tratto di sua particolare assistenza che in quella parte ancora del territorio parrocchiale, che si contiene fuori delle porte della città, nessuno sia morto senza ricevere gli ultimi Sacramenti, se non si diede caso improvviso, che non lasciava luogo a riceverli. Non ostante però la certezza di questa indubitabile verità di fatto, le più savie considerazioni nella vista dei tempi correnti hanno mosso il capitolo dei medesimi religiosi somaschi, incaricati della cura d'anime in Genova, ad uniformarsi alla più stretta disciplina del sacro Concilio di Trento col deputare abile sacerdote, che di notte tempo abbia l'obbligo di assistere in ogni oc-

correnza di bisogno spirituale e cagione d'infermità ai parrocchiani, che fuori le porte hanno abitazione; al qual fine viene eletto il M.R.D. Giuseppe Paris con assegnamento

3)

... "
Nel 1781 P. De Signoriis fu eletto Vicesuperiore e Vicario in assenza del P. Superiore.

Morì il 20 luglio 1781 in età di anni 83.

Recitò l'orazione funebre il P. Bernardo Leviosa.

Oltre che teologo della Repubblica, era Consultore arcivescovile, esaminatore sinodale, membro del collegio teologico di S. Tommaso.

Suo elogio si legge sul libro dei defunti della Maddalena:

" Vir sane non tam in philosophicis et theologicis studiis eruditissimus, verum etiam in utroque iure peritissimus, pro Dei gloria augenda studiosissimus, erga proximos ac praesertim pauperes liberalissimus ".

Di lui si conserva:

1) Memorie di storia patria genovese - ms. (ASPSG.: 11-89)

E' una cronistoria della rivoluzione del 1747 in Genova. E' bene ricordare che nel 1748 successe una terribile 'influenza'. In sì 'calamitoso' tempo il parroco, P. Carlo De Signoriis, dovette fare straordinarie spese per soccorrere gli infermi, " nel portare tre o quattro e talora anche più volte al giorno il SS. Viatico agli infermi, nel dar sepoltura per carità a numerosa povera gente ricoveratasi in città per essere in man degli Alemanni la campagna d'interno " (Libro degli Atti, 40-4, pag. 114)

2) Consulti teologici (ASPSG.: ms. 85-1; 85-2). Sono due grossi volumi di Consulti fatti stesi da P. De Signoriis come membro della Giunta di Giurisdizione di Genova e teologo della repubblica. Vertono sulle più svariate materie di disciplina ecclesiastica, di placitazioni, di controversie fra l'autorità laica e quella ecclesiastica, e soprattutto vesco-

vile. Con lui facevano parte della Giunta altri tre religiosi, di altre Congregazioni, di cui pure si conservano i consulti. Spicca netto il fatto che si nota una differenza fra gli orientamenti giurisdizionalistici di P. De Signoriis e quelli dei suoi colleghi. Anche egli non è esente dal seguire i principi giurisdizionalisti, almeno dentro certi limiti, e come per es. la limitazione a che la Curia romana disponesse

